



Uscito il numero 3 del 2022 della *Rivista economica del Mezzogiorno – Economic Journal of Mezzogiorno*, trimestrale della SVIMEZ edito da “Il Mulino”. Il numero è disponibile sulla piattaforma rivisteweb.

Il numero 3 del 2022 della “Rivista economica del Mezzogiorno”, diretta dal Consigliere di amministrazione SVIMEZ Riccardo Padovani con il coordinamento di redazione di Grazia Servidio (Dirigente SVIMEZ), **si apre con un contributo del Direttore della SVIMEZ Luca Bianchi**, dal titolo **«Rimettere in gioco» il Mezzogiorno: le politiche nel nuovo contesto delle transizioni “gemelle”**, che riprende e integra l’intervento da lui svolto in occasione della presentazione del Rapporto SVIMEZ 2022. Si prendono in esame le questioni relative al nuovo “*shock* Ucraina”, che ha interrotto la ripartenza relativamente coesa tra Nord e Sud del Paese, e agli effetti territorialmente asimmetrici dello *shock* energetico intervenuto, prevedendo una riapertura della forbice di crescita del PIL tra Nord e Sud nel 2022 e il rischio di una sua contrazione nel Sud nel 2023. Queste previsioni pongono una duplice sfida alle politiche nazionali. Da un lato, va assicurata continuità alle misure contro il caro energia sia per le famiglie che per le imprese; dall’altro, è essenziale accelerare le misure di rilancio degli investimenti pubblici e privati dando priorità alla politica industriale attiva per ammodernare e ampliare la base produttiva soprattutto meridionale. Mettere in sicurezza l’attuazione del PNRR è cruciale: consolidandone le finalità di coesione economica, sociale e territoriale; potenziando le misure di accompagnamento degli Enti territoriali nella realizzazione delle opere; rafforzando il coordinamento del Piano con la politica di coesione europea e nazionale e con quella ordinaria. Riequilibrare le condizioni di accesso ai diritti di cittadinanza e ricomporre la divaricazione quali-quantitativa tra sistemi produttivi regionali sono obiettivi ambiziosi che dovrebbero investire il complesso delle politiche pubbliche.

Ad aprire la sezione **STUDI** del numero è un saggio di Luca Bianchi, Stefano Palermo, Salvatore Parlato, Stefano Prezioso, Donato Berardi, Roberto Bianchini e Andrea Ballabio, dal titolo **“Gli investimenti in rinnovabili nella transizione ecologica. Una valutazione di impatto per l’Italia e il Mezzogiorno”**. La stima effettuata degli investimenti teoricamente necessari per lo sviluppo delle FER nei prossimi anni e del loro impatto sul sistema produttivo italiano, sarebbe tale da privilegiare in termini di produzione, valore aggiunto e occupazione soprattutto il Mezzogiorno.

Segue lo studio di Serenella Caravella e Stefano Prezioso, **“Il contesto territoriale influenza la resilienza delle imprese? Evidenze dal caso italiano: dalla «lunga crisi» alla pandemia”**, in cui viene valutato l’effetto della “lunga crisi” (2008-2014) sulla resilienza delle imprese prendendo in considerazione i loro percorsi di sopravvivenza nel periodo 2008-2016. Il risultato principale è che la probabilità di rimanere nel mercato è fortemente condizionata dal contesto locale. In particolare, la collocazione nel Mezzogiorno ostacola la sopravvivenza delle imprese, indipendentemente dal fatto che siano finanziariamente limitate, abbiano problemi di solvibilità o siano strutturalmente non solide.

Il terzo studio “**Sviluppo territoriale e percorsi di innovazione nei servizi sociali offerti dal non profit**”, a firma di Annalisa Turchini, presenta i risultati della IV indagine INAPP “I servizi sociali erogati dal non profit” condotta nel 2021, che evidenziano un forte aumento di fornitori di servizi sociali nel Mezzogiorno con una crescita, tuttavia, “incompleta” relativa solo al numero di erogatori e non all’incremento delle risorse umane (retribuite e volontarie).

Raffaele Boffardi ha scritto “**Cause e fattori determinanti dell’inefficienza sanitaria: il caso delle Regioni italiane**”, con l’obiettivo di studiare l’impatto delle principali determinanti sull’efficienza del sistema sanitario nazionale italiano, applicando una *Stochastic Frontier Analysis* alle venti regioni italiane, tra il 2001 e il 2018. I risultati mostrano che la dotazione di input (capitale umano, fisso e finanziario) risulta di massima importanza nella definizione degli output sanitari, a dispetto di un ruolo non significativo della disponibilità di tecnologie. Si evince, inoltre, un ruolo fondamentale delle variabili sociodemografiche e di *policy*, in particolare dello strumento del piano di rientro sanitario che è collegato ad un significativo aumento delle inefficienze nel comparto sanitario.

Lo studio “**Tourism Local System as a Strategic Tool to Develop Tourism Destinations: The Case of Campania**”, a cura di Floro Ernesto Caroleo, Alessandro De Iudicibus e Elvira Ciociano, si fonda sul presupposto che la condizione necessaria per la ripresa del turismo è l’approfondimento del ruolo delle comunità locali nella loro pianificazione, gestione e incoraggiamento dell’attività turistica. L’analisi viene svolta su tutti i Comuni turistici della Campania, mostrando come la partecipazione alla rete dei Sistemi Turistici Locali (STL), aumenterebbe il potenziale turistico anche in quei Comuni campani a basso potenziale.

Paola Broccoli ne “**Il ruolo della Cassa per il Mezzogiorno nella ricostruzione della provincia di Caserta**”, indaga come con l’approvazione nel 1950 della legge istitutiva della Cassa per il Mezzogiorno si dava il via alla fase di pre-industrializzazione in tutto il Mezzogiorno, che coinvolse pienamente la provincia di Caserta, che nel giro di pochi anni sarebbe fuoriuscita dalla sua atavica arretratezza.

Seguono gli **INTERVENTI** di:

- Antonio Sassu “*La questione meridionale: ritorniamo allo spirito della Costituzione. Commento ad un intervento di Adriano Giannola*”;
- Nicola Acocella, “*La piena occupazione in Italia: un miraggio?*”;
- Vittorio Mario Sbrescia, “*Cultura meridionalista, capacità di Governo e senso delle Istituzioni: Francesco Compagna a quarant’anni dalla scomparsa*” e di Giovanna Catullo, “*Risorse e sviluppo nella Basilicata post pandemia*”.

Nella Sezione **DOCUMENTI** è pubblicato *Fare impresa a Reggio Calabria tra condizionamenti mafiosi, vincoli infrastrutturali e carenza di servizi* a cura di Dario Musolino, testo rielaborato del report di ricerca sui risultati della prima indagine sulle imprese iscritte a “ReggioLiberaReggio-La libertà non ha pizzo”, rete di imprese che rigettano il racket e i condizionamenti della mafia nata a Reggio Calabria nel 2010 su iniziativa dell’associazione Libera.

Il fascicolo termina con le **RECENSIONI**. Pietro Massimo Busetta recensisce il volume “*Una vita da economista*”, di Piero Alessandrini e Leandra D’Antone il libro “*Il nuovo capitalismo della mobilità. Oligarchi e sudditi nei trasporti*”, di Pietro Spirito.

REM

Direttore: Riccardo Padovani.

Comitato scientifico: Paolo Baratta, Fabrizio Barca, Piero Barucci, Pietro Busetta, Francesco Dandolo, Leandra D'Antone, Adriano Giannola, Anna Giunta, Antonio La Spina, Amedeo Lepore, Massimo Lo Cicero, Ernesto Mazzetti, Antonio Pedone, Federico Pica, Maria Teresa Salvemini, Mariella Volpe, Sergio Zoppi.

Comitato di Redazione: Luca Bianchi, Raimondo Bosco, Luca Cappellani, Emanuele Imperiali, Antonio Lopes, Delio Miotti, Giorgio Miotti, Carmelo Petraglia, Stefano Prezioso, Giuseppe Provenzano, Grazia Servidio, Gaetano Vecchione.

Coordinatore di Redazione: Grazia Servidio.

Leggi qui [l'Indice](#); [gli Abstract](#)

Per informazioni sulla distribuzione e sull'acquisto della Rivista, rivolgersi alla Società Editrice Il Mulino – Strada Maggiore 37 – 40125 Bologna. Telefono 051/256011 – fax 051/256041 e-mail: diffusione@mulino.it

È possibile scaricare la Rivista, dal sito www.rivisteweb.it oggetto di un recente restyling. Sono state inserite nuove funzionalità nella ricerca, dando più evidenza ai singoli articoli e agli early access, con un'accessibilità migliorata, più servizi per gli Autori e soprattutto la possibilità di iscriversi alla newsletter per ricevere le segnalazioni relative alla Rivista.

È possibile acquistare la Rivista presso la Casa editrice e le librerie specializzate.

Se non si desidera ricevere più news e messaggi dalla SVIMEZ, rispondere a questa mail scrivendo "Cancella" nell'oggetto del messaggio